



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. 3116

Prot. n.

OGGETTO:

L.p. 16/93, Art. 21. Aggiornamento del sistema tariffario dei trasporti della Provincia Autonoma di Trento.

Trattato nella seduta di Giunta Provinciale del ..... 22 dicembre 2009

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

VICE PRESIDENTE  
ASSESSORI

ALBERTO PACHER  
MARTA DALMASO  
MAURO GILMOZZI  
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI  
TIZIANO MELLARINI  
ALESSANDRO OLIVI  
FRANCO PANIZZA  
UGO ROSSI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Relatore

ALBERTO PACHER

Il Relatore comunica:

Il sistema tariffario provinciale negli ultimi anni ha visto una progressiva evoluzione al fine di favorire l'utilizzo del mezzo pubblico, con l'introduzione di politiche "equitative" da un lato (ICEF per gli studenti), e migliorie tecnologiche dall'altro (piena integrazione tariffaria tra tutte le modalità di trasporto con l'introduzione del sistema di bigliettazione elettronica MITT); al fine di proseguire nell'azione di promozione dell'uso del trasporto pubblico si rende opportuno fornire risposta alle istanze di talune categorie di utenti, nonché portare a compimento il progetto MITT.

Ai fini sopra detti, per un riequilibrio tariffario a favore degli utenti residenti in periferia (in particolare lavoratori distanti dalle sedi di lavoro), con spostamenti legati a tariffe via via crescenti all'aumentare della distanza, nonché a favore degli anziani, si propone, a valere dal 20 gennaio 2010:

1. Sconto del 5 % su abbonamenti settimanali mensili e annuali lavoratori delle fasce km oltre i 26 km, e su abbonamenti mensili e settimanali per la categoria studenti universitari (l'abbonamento annuale di tutti gli studenti viene invece calcolato secondo tariffe agevolate ICEF);
2. Sconto sulle estensioni urbane (per i titolari di abbonamento extraurbano con origine e/o destinazione un'area urbana) del 20 % circa, non cumulabile con analoghi sconti sulle suddette integrazioni urbane;
3. Sconto sugli abbonamenti di libera circolazione dei pensionati pari al 20 %;

al fine poi di agevolare gli utenti che utilizzano la bicicletta per parte dei loro spostamenti quotidiani, si propone:

4. il trasporto gratuito della bicicletta, sui treni a ciò abilitati in servizio regionale di Trenitalia e Trentino trasporti esercizio per percorsi con origine e destinazione in provincia di Trento sino al limite della capacità di carico consentita, a favore dei titolari di abbonamento annuale extraurbano studenti universitari e lavoratori e per la medesima tratta dell'abbonamento o libera circolazione provinciale pensionati; si precisa che la circolazione gratuita non vale nei giorni festivi.

al fine di dare attuazione ai principi contenuti nell'odg n. 36 di data 26 marzo 2009 approvato dal Consiglio Provinciale (che prevede la commisurazione di tariffe legate allo stato di bisogno di lavoratori disoccupati o sospesi dall'occupazione a seguito di crisi al fine di favorire il reinserimento lavorativo), si propone, ora per allora a valere dal 26 ottobre 2009:

5. la libera circolazione gratuita nell'uso dei mezzi di trasporto pubblico provinciali ai fini della frequenza, da parte dei suddetti lavoratori, di corsi per gli stessi organizzati dalla Provincia attraverso l'Agenzia del Lavoro o a valere sul Fondo Sociale Europeo;

al fine di dare attuazione ai principi contenuti nel regolamento comunitario 1371/2007 dettati a favore degli utenti disabili si propone, a valere dal 20 gennaio 2010:

6. di non applicare sovrapprezzo nel caso di soggetti disabili in carrozzina che acquistino il biglietto a bordo treno pur in presenza di biglietterie a terra funzionanti;

al fine di estendere sempre più il sistema di bigliettazione elettronica, che si fonda anche sul principio del "controllo sociale", inteso come pressione collettiva sull'effettivo pagamento del titolo di viaggio, ossia sul controllo che ogni viaggiatore compia un gesto di "interazione con il sistema" all'atto della salita sui mezzi (validazione dell'abbonamento presso i validatori di stazione o sui mezzi, oppure obliterazione/acquisto del biglietto di corsa semplice), si propone, a valere dal 20 gennaio 2010:

7. di non attribuire validità agli abbonamenti cartacei emessi da apparecchiature self service di stazione laddove sia attiva la ricarica delle smart card;

al fine di addivenire ad una piena integrazione tariffaria tra tutti i servizi, urbani ed extraurbani attivati sul territorio, considerato che durante i periodi estivi ed invernali sono istituiti dai Comuni numerosi servizi cosiddetti "turistici" a favore dell'utenza ospite, servizi a tutti gli effetti qualificabili come servizi di linea, si propone:

8. di attivare accordi tariffari con gli Enti gestori dei servizi turistici invernali ed estivi affinché gli utenti ordinari in possesso di abbonamento annuale extraurbano o di libera circolazione possano utilizzare tali servizi senza la necessità di acquistare ulteriori titoli di viaggio;

al fine di fornire regole certe in merito al rimborso dei titoli di viaggio, considerato che generalmente i titoli di viaggio non possono essere rimborsati (ma eventualmente, nel caso di abbonamenti annuali, rimesse in favore di altro familiare):

9. di prevedere che il rimborso dei titoli di viaggio avviene:

- nei casi di soppressione di linea o corsa per cause imputabili alle aziende;
- per quanto riguarda i titoli di viaggio annuale (esclusi gli abbonamenti studenti a tariffa-famiglia) di tipo extraurbano o di libera circolazione, a prescindere dalle cause, per metà dell'importo pagato, qualora la richiesta sia presentata alla Provincia entro i primi 6 mesi di validità dell'abbonamento stesso;
- per quanto riguarda i biglietti di corsa semplice, il rimborso può avvenire, nei casi di emittitrice automatica non funzionante (per malfunzionamento non previamente comunicato) o di chiusura, nel caso di biglietterie presenziate, non previamente resa nota, in cui l'utente sia costretto ad acquistare biglietto poi coperto dall'acquisto di abbonamento tale da assorbire anche il biglietto stesso;
- ogni altro rimborso di titolo di viaggio viene preventivamente autorizzato dal Servizio trasporti pubblici;

al fine di dare definitiva regolamentazione e diffusione all'utilizzo della carta scalare, che costituisce l'obiettivo finale del progetto MITT, essendo la stessa lo strumento che massimamente facilita, sotto il profilo tariffario, l'uso del mezzo pubblico (la carta scalare, anche anonima e cedibile nonché ricaricabile, funziona "a consumo" e non ha scadenza e vale per tutti i servizi provinciali urbani ed extraurbani), si propone:

10. di prevedere, in relazione alla estensione anche sul servizio extraurbano, dopo l'avvio sul servizio urbano di Trento a partire dal maggio 2008:

- che la carta scalare possa essere ricaricata oltre che presso gli sportelli di Trentino trasporti esercizio, Trenitalia, Funivia Trento-Sardagna, anche presso gli sportelli delle

Casse Rurali Trentine secondo l'accordo stipulato in attuazione della determinazione n. 77 di data 18 giugno 2009 del Servizio Trasporti pubblici;

-che il soggetto cui affluiranno contabilmente le somme incassate sarà Trentino trasporti esercizio SpA, la quale provvederà quindi al versamento dell'IVA e provvederà (mensilmente), sulla base dell'effettivo utilizzo dell'utente, alla ripartizione degli incassi tra sé e gli altri vettori provinciali (Trenitalia e Funivia Trento Sardegna) i quali provvederanno ad emettere fattura per i propri importi secondo accordo che vedrà Trenitalia, Funivia Trento Sardegna e gli Sportelli delle Casse Rurali incassare per conto di Trentino trasporti esercizio SpA;

-che la introduzione della carta scalare preveda, assorbendoli nel proprio meccanismo agevolativo, con decorrenza 20 gennaio 2010, gli sconti sui biglietti di corsa semplice (carta verde lavoratori; carta verde studenti; corsa60 lavoratori; corsa60 studenti universitari e studenti universitari fuori Provincia; biglietto pensionati), in particolare prevedendo, a favore dei "pensionati" la modifica, rispetto a quanto stabilito dalla deliberazione 1194/2008, dello sconto, da fissarsi innovativamente nella percentuale del 40%;

-che la carta scalare, ad integrazione di quanto previsto all'allegato 2 della deliberazione 1194/2008, nella versione anonima possa essere utilizzata anche come "biglietto famiglia", oltre che in ambito extraurbano anche su tutti i servizi urbani in Provincia, fino ad un massimo di 6 persone in totale, con un costo finale del biglietto pari a due biglietti urbani o di corsa semplice extraurbani;

-che la carta scalare anonima, al fine di evitare frodi al sistema tariffario, diversamente rispetto a quella nominativa, non possa essere oggetto di rimborso in caso di furto o smarrimento nemmeno in caso di credito superiore a 10 euro;

- di procedere al rimborso delle tessere a scalare nel caso di mancato check out esclusivamente quando l'utente risulta impossibilitato ad effettuare la validazione in discesa causa validatrice non funzionante; in tale caso l'importo da rimborsare, a cura della società sui cui servizi è stato effettuato il viaggio, è pari all'importo di 5 euro al netto del viaggio effettuato; il rimborso per mancato check out pari a 5 euro viene concesso nei casi di corsa soppressa successivamente al check in dell'utente.

al fine di consentire una ragionata ed equilibrata introduzione delle agevolazioni tariffarie sopra riportate avendo cura di non diminuire ulteriormente il grado di copertura dei servizi (oggi stimabile nel 10 % del costo), e quindi di non elevare ulteriormente il grado di "socialità" delle tariffe stesse (che appunto vede oggi il 90 % in carico alla fiscalità generale), si propone a valere dal 20 gennaio 2010:

11. di procedere all'adeguamento nella misura del 2% delle tariffe extraurbane dei biglietti di corsa semplice, abbonamenti e tessere di libera circolazione, ed in particolare :

- di stabilire le nuove tariffe rispetto alla fissazione ultima del 2006, secondo le allegate tabelle, costituenti parti integrante e sostanziale della presente deliberazione:

tabella A): tariffa extraurbana di corsa semplice;

tabella B): tariffa d'abbonamento extraurbana settimanale per studenti universitari e lavoratori;

tabella C): tariffa d'abbonamento extraurbana mensile per studenti universitari e lavoratori;

tabella D): tariffa d'abbonamento extraurbana annuale per lavoratori;

tabella E): tessere di libera circolazione ordinaria con validità settimanale, mensile ed annuale;

tabella F): tessere di libera circolazione pensionati con validità settimanale, mensile ed annuale;

tabella G): aggiunta sul servizio urbano;

tabella H): abbonamenti per il trasporto degli studenti frequentanti le scuole materne, elementari, medie inferiori e medie superiori (fino alla 5<sup>a</sup> classe) nonché centri socio-educativi (con validità dal prossimo anno scolastico 2010/2011).

- di modificare la disposizione recata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2368/1998, nella parte in cui prevede la coincidenza tra tariffa urbana di corsa semplice e la tariffa minima del sistema extraurbano, sostituendola con la previsione che la tariffa minima extraurbana costituisca unicamente il limite superiore alla tariffa urbana al fine di eventuali valutazioni di adeguamento tariffario anche da parte dei Comuni.

Tutto ciò premesso

### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.p. 16/93 ed in particolare l'art. 21;
- viste le deliberazioni citate in premessa;
- considerato che il Tavolo tariffe istituito con nota del Presidente prot. n. 130685/S016 del 4 dicembre 2009, nella riunione del 10 dicembre 2009 ha espresso parere favorevole alla proposta di adeguamento;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

### d e l i b e r a

1) di stabilire, a valere dal 20 gennaio 2010, ai fini stabiliti in premessa, per un riequilibrio tariffario a favore degli utenti residenti in periferia (in particolare lavoratori distanti dalle sedi di lavoro), con spostamenti legati a tariffe via via crescenti all'aumentare della distanza, nonché a favore degli anziani:

-Sconto del 5 % su abbonamenti settimanali mensili e annuali lavoratori delle fasce km oltre i 26 km, e su abbonamenti mensili e settimanali per la categoria studenti universitari (l'abbonamento annuale di tutti gli studenti viene invece calcolato secondo tariffe agevolate ICEF);

-Sconto sulle estensioni urbane (per i titolari di abbonamento extraurbano con origine e/o destinazione un'area urbana) del 20 % circa, non cumulabile con analoghi sconti sulle suddette integrazioni urbane;

-Sconto sugli abbonamenti di libera circolazione dei pensionati pari al 20 %;

2) di stabilire, al fine poi di agevolare gli utenti che utilizzano la bicicletta per parte dei loro spostamenti quotidiani:

-il trasporto gratuito della bicicletta, sui treni a ciò abilitati in servizio regionale di Trenitalia e Trentino trasporti esercizio per percorsi con origine e destinazione in provincia di Trento sino al limite della capacità di carico consentita, a favore dei titolari di abbonamento annuale extraurbano studenti universitari e lavoratori e per la medesima tratta dell'abbonamento o libera circolazione provinciale pensionati; si precisa che la circolazione gratuita non vale nei giorni festivi;

3) di stabilire, a valere ora per allora dal 26 ottobre 2009, al fine di dare attuazione ai principi contenuti nell'odg n. 36 di data 26 marzo 2009 approvato dal Consiglio Provinciale (che prevede la commisurazione di tariffe legate allo stato di bisogno di lavoratori disoccupati o sospesi dall'occupazione a seguito di crisi al fine di favorire il reinserimento lavorativo):

-la libera circolazione gratuita nell'uso dei mezzi di trasporto pubblico provinciali ai fini della frequenza, da parte dei suddetti lavoratori, di corsi per gli stessi organizzati dalla Provincia attraverso l'Agenzia del Lavoro o a valere sul Fondo Sociale Europeo;

4) di stabilire, a valere dal 20 gennaio 2010, al fine di dare attuazione ai principi contenuti nel regolamento comunitario 1371/2007 dettati a favore degli utenti disabili::

-di non applicare sovrapprezzo nel caso di soggetti disabili in carrozzina che acquistino il biglietto a bordo treno pur in presenza di biglietterie a terra funzionanti;

5) di stabilire, a valere dal 20 gennaio 2010, al fine di estendere sempre più il sistema di bigliettazione elettronica, che si fonda anche sul principio del "controllo sociale", inteso come pressione collettiva sull'effettivo pagamento del titolo di viaggio, ossia sul controllo che ogni viaggiatore compia un gesto di "interazione con il sistema" all'atto della salita sui mezzi (validazione dell'abbonamento presso i validatori di stazione o sui mezzi, oppure obliterazione/acquisto del biglietto di corsa semplice):

-di non attribuire validità agli abbonamenti cartacei emessi da apparecchiature self service di stazione laddove sia attiva la ricarica delle smart card;

6) di stabilire, al fine di addivenire ad una piena integrazione tariffaria tra tutti i servizi, urbani ed extraurbani attivati sul territorio, considerato che durante i periodi estivi ed invernali sono istituiti dai Comuni numerosi servizi cosiddetti "turistici" a favore dell'utenza ospite, servizi a tutti gli effetti qualificabili come servizi di linea:

-di attivare accordi tariffari con gli Enti gestori dei servizi turistici invernali ed estivi affinché gli utenti ordinari in possesso di abbonamento annuale extraurbano o di libera circolazione possano utilizzare tali servizi senza la necessità di acquistare ulteriori titoli di viaggio;

7) di stabilire, al fine di fornire regole certe in merito al rimborso dei titoli di viaggio, considerato che generalmente i titoli di viaggio non possono essere rimborsati (ma eventualmente, nel caso di abbonamenti annuali, rimessi in favore di altro familiare), che il rimborso dei titoli di viaggio avviene:

- nei casi di soppressione di linea o corsa per cause imputabili alle aziende;

- per quanto riguarda i titoli di viaggio annuale (esclusi gli abbonamenti studenti a tariffa-famiglia) di tipo extraurbano o di libera circolazione, a prescindere dalle cause, per metà dell'importo pagato, qualora la richiesta sia presentata alla Provincia entro i primi 6 mesi di validità dell'abbonamento stesso;

- per quanto riguarda i biglietti di corsa semplice, il rimborso può avvenire, nei casi di emettrice automatica non funzionante (per malfunzionamento non previamente comunicato) o di chiusura, nel caso di biglietterie presenziate, non previamente resa nota, in cui l'utente sia costretto ad acquistare biglietto poi coperto dall'acquisto di abbonamento tale da assorbire anche il biglietto stesso;

- ogni altro rimborso di titolo di viaggio viene preventivamente autorizzato dal Servizio trasporti pubblici;

8) di stabilire, al fine di dare definitiva regolamentazione e diffusione all'utilizzo della carta scalare, che costituisce l'obiettivo finale del progetto MITT, essendo la stessa lo strumento che massimamente facilita, sotto il profilo tariffario, l'uso del mezzo pubblico (la carta scalare, anche anonima e cedibile nonché ricaricabile, funziona "a consumo" e non ha scadenza e vale per tutti i servizi provinciali urbani ed extraurbani):

-di prevedere, in relazione alla estensione anche sul servizio extraurbano, dopo l'avvio sul servizio urbano di Trento a partire dal maggio 2008:

-che la carta scalare possa essere ricaricata oltre che presso gli sportelli di Trentino trasporti esercizio, Trenitalia, Funivia Trento-Sardagna, anche presso gli sportelli delle Casse Rurali Trentine secondo l'accordo stipulato in attuazione della determinazione n. 77 di data 18 giugno 2009 del Servizio Trasporti pubblici;

-che il soggetto cui affluiranno contabilmente le somme incassate sarà Trentino trasporti esercizio SpA, la quale provvederà quindi al versamento dell'IVA e provvederà (mensilmente), sulla base dell'effettivo utilizzo dell'utente, alla ripartizione degli incassi tra sé e gli altri vettori provinciali (Trenitalia e Funivia Trento-Sardagna) i quali provvederanno ad emettere fattura per i propri importi secondo accordo che vedrà Trenitalia, Funivia Trento-Sardagna e gli Sportelli delle Casse Rurali incassare per conto di Trentino trasporti esercizio SpA;

-che l'introduzione della carta scalare preveda, assorbendoli nel proprio meccanismo agevolativo, con decorrenza 20 gennaio 2010, gli sconti sui biglietti di corsa semplice (carta verde lavoratori; carta verde studenti; corsa60 lavoratori; corsa60 studenti universitari e studenti universitari fuori Provincia; biglietto pensionati), in particolare prevedendo, a favore dei "pensionati" la modifica, rispetto a quanto stabilito dalla deliberazione 1194/2008, dello sconto, da fissarsi innovativamente nella percentuale del 40%;

-che la carta scalare, ad integrazione di quanto previsto all'allegato 2 della deliberazione 1194/2008, nella versione anonima possa essere utilizzata anche come "biglietto famiglia", oltre che in ambito extraurbano anche su tutti i servizi urbani in Provincia, fino ad un massimo di 6 persone in totale, con un costo finale del biglietto pari a due biglietti urbani o di corsa semplice extraurbani;

-che la carta scalare anonima, al fine di evitare frodi al sistema tariffario, diversamente rispetto a quella nominativa, non possa essere oggetto di rimborso in caso di furto o smarrimento nemmeno in caso di credito superiore a 10 euro;

- di procedere al rimborso delle tessere a scalare nel caso di mancato check out esclusivamente quando l'utente risulta impossibilitato ad effettuare la validazione in discesa causa validatrice non funzionante; in tale caso l'importo da rimborsare, a cura della società sui cui servizi è stato effettuato il viaggio, è pari all'importo di 5 euro al netto del viaggio effettuato; il rimborso per mancato check out pari a 5 euro viene concesso nei casi di corsa soppressa successivamente al check in dell'utente.

9) di stabilire, a valere dal 20 gennaio 2010, al fine di consentire una ragionata ed equilibrata introduzione delle agevolazioni tariffarie sopra riportate avendo cura di non diminuire ulteriormente il grado di copertura dei servizi (oggi stimabile nel 10 % del costo), e quindi di non elevare ulteriormente il grado di "socialità" delle tariffe stesse (che appunto vede oggi il 90 % in carico alla fiscalità generale):

- di procedere all'adeguamento nella misura media del 2% delle tariffe extraurbane dei biglietti di corsa semplice, abbonamenti e tessere di libera circolazione, ed in particolare :

- di stabilire le nuove tariffe rispetto alla fissazione ultima del 2006, secondo le allegate tabelle, costituenti parti integrante e sostanziale della presente deliberazione: tabella A): tariffa extraurbana di corsa semplice;

tabella B): tariffa d'abbonamento extraurbana settimanale per studenti universitari e lavoratori;

tabella C): tariffa d'abbonamento extraurbana mensile per studenti universitari e lavoratori;

tabella D): tariffa d'abbonamento extraurbana annuale per lavoratori;

tabella E): tessere di libera circolazione ordinaria con validità settimanale, mensile ed annuale;

tabella F): tessere di libera circolazione pensionati con validità settimanale, mensile ed annuale;

tabella G): aggiunta sul servizio urbano;

tabella H): abbonamenti per il trasporto degli studenti frequentanti le scuole materne, elementari, medie inferiori e medie superiori (fino alla 5<sup>a</sup> classe) nonché centri socio-educativi (con validità dal prossimo anno scolastico 2010/2011).

- di modificare la disposizione recata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2368/1998, nella parte in cui prevede la coincidenza tra tariffa urbana di corsa semplice e la tariffa minima del sistema extraurbano, sostituendola con la previsione che la tariffa minima extraurbana costituisca unicamente il limite superiore alla tariffa urbana al fine di eventuali valutazioni di adeguamento tariffario anche da parte dei Comuni.

IZ



Allegato parte integrante  
tabelle A,B,C,D,E,F,G

TABELLA A)  
TARIFFE BIGLIETTO CORSE SEMPLICE

fasce chilometriche	tariffa attuale Euro	nuova tariffa Euro
1;4	0,90	1,00
5;7	1,15	1,20
8;11	1,50	1,60
12;15	1,90	2,00
16;20	2,20	2,30
21;25	2,50	2,60
26;30	2,70	2,80
31;35	2,90	2,95
36;40	3,10	3,15
41;45	3,30	3,35
46;50	3,50	3,60
51;60	3,90	4,00
61;70	4,20	4,30
71;80	4,50	4,60
81;90	4,90	5,00
91;100	5,15	5,25

Le tariffe sopra i 100 km aumentano di Euro 0,30 ogni fascia di 10 km  
Le tariffe sono comprensive di IVA

Allegato parte integrante  
tabelle A,B,C,D,E,F,G

**TABELLA B)**  
**TARIFFA DI ABBONAMENTO SETTIMANALE**  
**LAVORATORI E STUDENTI**  
(valido dal lunedì alla domenica compresi)

fasce chilometriche	tariffa attuale	nuova tariffa
	Euro	Euro
1;4	7,90	8,10
5;7	8,80	9,00
8;11	9,50	9,70
12;15	10,50	10,70
16;20	10,70	10,90
21;25	11,00	11,20
26;30	11,30	11,20
31;35	11,90	11,50
36;40	12,10	11,70
41;45	12,40	12,00
46;50	13,00	12,60
51;60	13,50	13,10
61;70	14,40	14,00
71;80	15,10	14,80
81;90	15,60	15,10
91;100	18,60	16,10

Le tariffe sopra i 100 km aumentano di Euro 0,50 ogni fascia di 10 km

Le tariffe sono comprensive di IVA

Allegato parte integrante  
tabelle A,B,C,D,E,F,G

TABELLA C)

TARIFFA DI ABBONAMENTO MENSILE

LAVORATORI E STUDENTI

(valido dalla data inizio validità fino al giorno precedente del mese successivo)

fasce chilometriche	tariffa attuale	nuova tariffa
	Euro	Euro
1;4	32,00	32,60
5;7	35,10	35,30
8;11	38,20	39,00
12;15	40,80	41,60
16;20	42,40	43,20
21;25	43,90	44,80
26;30	45,50	44,80
31;35	47,00	45,50
36;40	48,60	47,10
41;45	50,10	48,50
46;50	51,70	50,10
51;60	54,70	53,00
61;70	57,40	55,60
71;80	59,90	58,00
81;90	62,00	60,10
91;100	64,10	62,10

Le tariffe sopra i 100 km aumentano di Euro 2 ogni fascia di 10 km

Le tariffe sono comprensive di IVA

Allegato parte integrante  
tabelle A,B,C,D,E,F,G

TABELLA D)

TARIFFA DI ABBONAMENTO ANNUALE LAVORATORI

(NB gli abb.ti annuali per studenti universitari sono in base all'ICEF come da deliberazione n. 2010/2009)  
(valdo dal primo lunedì per 52 settimane consecutive)

fasce chilometriche	tariffa attuale	nuova tariffa
	Euro	Euro
1;4	297,70	303,70
5;7	325,80	332,30
8;11	354,60	361,70
12;15	385,10	392,80
16;20	395,10	403,00
21;25	411,10	419,30
26;30	423,90	419,30
31;35	438,30	422,80
36;40	452,10	438,10
41;45	467,30	452,80
46;50	480,20	465,30
51;60	508,50	492,70
61;70	539,00	522,30
71;80	564,70	547,20
81;90	590,60	572,30
91;100	621,20	601,90

Le tariffe sopra i 100 km aumentano di Euro 25 ogni fascia di 10 km

Le tariffe sono comprensive di IVA

Allegato parte integrante  
tabelle A,B,C,D,E,F,G

TABELLA E)  
LIBERA CIRCOLAZIONE PROVINCIALE

validità	tariffa attuale	nuova tariffa
	Euro	Euro
1 settimana	35,20	35,90
1 mese	111,70	113,90
1 anno	587,10	598,80

Le tariffe sono comprensive di IVA

TABELLA F)  
LIBERA CIRCOLAZIONE PROVINCIALE PENSIONATI

validità	tariffa attuale	nuova tariffa
	Euro	Euro
CAT. A)		
1 settimana	18,70	19,10
1 mese	65,70	67,00
1 anno	224,20	182,90
CAT. B)		
1 settimana	24,70	25,20
1 mese	36,30	38,00
1 anno	296,40	241,90
CAT. C)		
1 settimana	9,10	9,30
1 mese	32,00	32,60
1 anno	108,90	88,90
CAT. D)		
1 settimana	35,20	35,90
1 mese	111,70	113,90
1 anno	413,30	337,30

Le tariffe sono comprensive di IVA

Allegato parte integrante  
tabelle A,B,C,D,E,F,G

TABELLA G)  
AGGIUNTA SU SERVIZIO URBANO

descrizione	tariffa attuale Euro	nuova tariffa Euro
settimanale	2,95	2,40
mensile	11,30	9,20
annuale studenti	gratis	gratis
annuale lavoratori	102,80	83,90

Le tariffe sono comprensive di IVA

**TABELLA H**

**Tariffe trasporto studenti a.s. 2010/2011**

	Tariffa minima figlio	Tariffa intera 1 figlio	Tariffa minima figli	2 o +	Tariffa intera figli	2 o +
Tariffa per libera circolazione	56	176	56	56	272	272
Tariffa non libera circolazione	56	106	56	56	164	164

la tariffa minima è applicata per le famiglie con un valore ICEF risultante pari o inferiore a 0,2255 (corrispondente ad un parametro di € 23.000 per una famiglia di tre componenti la tariffa intera è applicata per le famiglie con un valore ICEF superiore a 0,3529 (corrispondente ad un parametro di € 36.000 per una famiglia di tre componenti); per valori ICEF tra 0,2255 e 0,3529 la tariffa è compresa tra la tariffa minima e la tariffa intera in modo proporzionale all'ICEF risultante con scaglioni di 1 Euro; A titolo indicativo si riportano esempi di tariffa per scaglione di 1.000 (si precisa che la tariffa è continua con scaglioni di 1 Euro)

Parametro ICEF	1 figlio con libera circolazione	2 o più figli con libera circolazione	1 figlio senza libera circolazione	2 o più figli senza libera circolazione
< 23.000	56	56	56	56
23.000	56	56	56	56
24.000	65	72	56	56
25.000	74	90	56	56
26.000	85	107	56	6
27.000	93	122	56	73
28.000	103	140	61	84
29.000	112	157	67	95
30.000	120	172	71	104
31.000	131	190	79	113
32.000	140	206	84	123
33.000	148	222	89	134
34.000	158	240	95	144
35.000	167	256	101	153
36.000	175	271	106	163
> 36.000	176	272	106	164

Il trasporto per il terzo figlio (e più) è gratuito così come per le famiglie che beneficiano del minimo vitale.  
La scelta dei titoli di viaggio con o senza libera circolazione deve essere univoca per tutti gli abbonamenti scolastici del nucleo familiare.  
La famiglia priva dell'attestazione ICEF paga la tariffa intera.